



COLLEGIO DEGLI INGEGNERI E ARCHITETTI DI MILANO

COMMISSIONE INTERPROFESSIONALE PER I RAPPORTI CON LE ISTITUZIONI

SINTESI DELL'INCONTRO 21 APRILE 2010 FRA:

Assessore C.M. Masseroli - arch. Bianchi Janetti - Arch. Viganò - dott. Piermenotti e Commissione Interprofessionale

Argomenti trattati:

1 ESAME REGOLAMENTO EDILIZIO

1.1 Bianchi Janetti introduce la bozza del R.E.:

Il R.E. viene modificato, sostanzialmente, per adeguamenti alle norme sopravvenute dal 1999 ad oggi, ma con impostazione innovativa. Si articola in:

Volume 1 – Le Regole (che cosa) - contiene testo prescrittivo.

Volume 2 – L'Applicazione (come) - contiene testo di più ampio contenuto anche informativo.

L'illustrazione ha riguardato, essenzialmente, l'impostazione innovativa (es. il vol. 1 si divide in capi e articoli ed il vol. 2 in sezioni: - La città sicura - La città vivibile - La città efficiente, quindi in capitoli e paragrafi) nonché le innovazioni di contenuto (particolarmente apprezzata la possibilità di esame tecnico preventivo).

Bianchi Janetti si impegna a fornire una matrice dove in verticale verranno posti i tipi di interventi ed in orizzontale i riferimenti all'articolato.

1.2 Segue un dibattito di merito sull'impostazione generale del nuovo regolamento e, pur riservandosi più approfondito e successivo esame, alcuni componenti della Commissione rilevano che uno strumento di lavoro come il R.E. dovrebbe avere una razionale "continuità" col precedente e sostanzialmente limitarsi a recepire le novità legislative Statali, Regionali, Provinciali e le circolari interpretative pubblicate per il testo precedente ed ancora attuali.

Tale motivazione coglierebbe lo spirito di snellimento e di semplificazione, principi questi acclarati negli ultimi anni.

Altri componenti osservano come la nuova impostazione di R.E. troverebbe giustificazione nell'ipotesi in cui l'Amministrazione venisse facilitata nel procedere in modo snello alle successive modifiche ed integrazioni del testo, evitando così annosi iter burocratici ed il proliferare di circolari interpretative e/o d'integrazione.

Sarà comunque opportuno redigere un documento di raffronto e collegamento tra il vecchio ed il nuovo regolamento al fine di costituire di fatto la continuità tra i due.

Tornando al concetto di "continuità", viene osservato che sarebbe bene si estendesse anche all'articolazione dello schema descrittivo, senza voler comprendere in un Testo Unico anche le normative specifiche che storicamente hanno fatto parte di competenze diverse. Se l'Amministrazione ritiene utile o necessario riportare anche norme estranee allo specifico di un R.E. si propone di redigere un testo di R.E. limitato alle proprie competenze specifiche ed una serie di allegati (che verranno approvati con procedura diversa e semplificata). Negli allegati, con schemi e disegni potranno essere illustrate materie che con il R.E. hanno in comune solo il fatto che serviranno per progettare e costruire. Gli allegati potranno riguardare le specifiche materie di:

- Reg.Igiene
- Reg.Fognatura
- Bonifica aree

- Norme tecniche per la progettazione delle opere pubbliche
- Sicurezza

Od altri che l'Amministrazione ritenga utile. Per quanto riguarda i VVF, si osserva come esistano norme specifiche ed interpretazioni che non è possibile riassumere in poche righe.

Anche tra Piano delle Regole ex N.T.A. ed il R.E., viene osservato come sarebbe meglio dividere e ben distinguere le competenze, ovvero facendo definire solo gli indici volumetrici al primo e la modalità di calcolo nel secondo.

Si vorrebbe, in sostanza, evitare un lungo Testo Unico con normative estranee al R.E., dove si ritiene diventi molto difficile distinguere le parti veramente prescrittive dalle articolazioni solo utili alla progettazione, evitando il più possibile l'ambito delle interpretazioni successive.

2 DIA AUTOMATICA

- 2.1 Come da precedenti accordi, si consegna lista di circa 70 professionisti che hanno espresso interesse alla sperimentazione della nuova procedura di inoltro DIA informatizzato. Si resta in attesa della convocazione, da parte della Amministrazione, per l'attuazione di quanto programmato.

Per il prossimo incontro del 28.4 si esaminerà l'articolato R.E. del volume 1.

Le letture e gli articoli condivisi verranno, nel corso dell'esame, resi pubblici anche per un contemporaneo confronto con la Commissione Urbanistica comunale.

La Commissione Interprofessionale

Il Coordinatore - arch. Clara Rognoni
via F. Cherubini n.6 - 20145 Milano tel. 02.480.017.26 – 02.480.027.31
telefax 02.480.223.17 e-mail: clara.rognoni@valeriani.org



Collegio degli Ingegneri e Architetti di Milano:

Rappresentanti
arch. Valeria Cosmelli
p.i. Gianfranco Fontana
arch. Giovanna Rosada
avv.to Gianluigi Rota
arch. Gianni Zenoni

Ordine degli Ingegneri Provincia di Milano:

Rappresentante
ing. Angelo Ferraresi

Ordine degli Architetti – Paesaggisti – Pianificatori e Conservatori della Provincia di Milano:

Rappresentanti
arch. Marco Engel
arch. Chicca Scandroglio
arch. Antonio Zanuso

Collegio dei Geometri di Milano

Rappresentanti
geom. Augusto Camera
geom. Renato Quadri

Collegio dei Periti Industriali e Periti industriali laureati delle Province di Milano e Lodi

Rappresentanti
per. ind. edile Claudio Caramia
per. ind. edile Alessandro Malapelle

Ordine degli Avvocati di Milano

Rappresentante

avv.to Edgardo Barbetta
ASSIMPREDIL ANCE
Rappresentante:
ing. Francesco Frisia
dott. Andrea Lavorato

FIMAA
Rappresentante:
rag. Claudio Lossa

SIE Lombardia - Società di Ergonomia
Rappresentante:
arch. Isabella Steffan

Milano 21 aprile 2010